

## SCI ALPINO



## Mirko Deflorian è cittadino moldavo «Voglio gareggiare»

TRENTO - A trent'anni la carriera di Mirko Deflorian subisce un improvviso cambio di rotta: da ieri infatti il tesserano è (anche) un cittadino della Repubblica Moldava. La possibilità di ricevere la cittadinanza moldava si è prospettata negli scorsi mesi grazie ad un canale preferenziale con le istituzioni ex sovietiche: dopo i primi contatti e le verifiche del caso (la federazione italiana poteva chiedere lo stop per 12 mesi, eventualità che pare scongiurata), nei giorni immediatamente successivi al Ferragosto è arrivato il momento del viaggio verso est, per tornare in «patria» con il nuovo passaporto.

Un accordo che permetterà al gigantista fiemmese di tornare a respirare l'atmosfera dello sci che conta (Coppa Europa e, molto probabilmente, anche Coppa del Mondo) senza dover lottare per un posto nella squadra azzurra e viene quasi naturale pensare come l'obiettivo ultimo dell'operazione sia quello di puntare alle prossime Olimpiadi invernali di Sochi 2014.

«Ora voglio vincere con i colori della Moldavia» sono le prime parole ufficiali di Mirko, in occasione della cerimonia di presentazione al pubblico moldavo del nuovo «acquisto» della piccola repubblica stretta tra Romania e Ucraina.

Deflo riparte così con nuovi colori, ma non solo. Questa seconda, anzi, terza fase della carriera, vedrà il trentenne

di Tesero andare alla caccia di risultati in compagnia del fido tecnico Furio Brigadoi, pronto a scommettere sulle possibilità del covalligiano.

Un piccolo team costruito attorno a Deflorian, quindi, che troverà risorse grazie al supporto (modesto) della federazione moldava degli sport invernali, ma anche delle stesse strutture fiemesi che puntano a veicolare verso est le immagini e le bellezze della valle.

Terza fase della carriera, si diceva. Dopo l'esplosione dell'inverno 2005 la carriera del fiemmese subì una repentina involuzione in coincidenza con la prematura scomparsa del padre Mario, autentico punto di riferimento di Mirko. A complicare ulteriormente le cose, nel febbraio 2008 una positività all'antidoping tenne Deflorian lontano dalle gare per 18 mesi, squalifica conclusasi solo al via della passata stagione. Ora il tesserano sembra pronto per iniziare una nuova annata con nuove motivazioni: nel corso dell'estate ha avuto modo di curare la preparazione tecnica sulle nevi dello Stelvio, incrociando le lame, tra gli altri, anche con il campione vichingo Aksel Lund Svindal.

In realtà Deflorian non è il primo atleta alpino ad abbracciare i colori moldavi: dal 2006 infatti lo slalomista elvetico Urs Imboden frequenta i massimi circuiti internazionali rappresentando il tricolore ex sovietico.

Lu. Pe.